

ARPA SOC. COOP. SOC.

BILANCIO SOCIALE 2021

ESERCIZIO 2020

Sommario

BILANCIO SOCIALE.....	2
0) PREMESSA.....	2
1) METODOLOGIA.....	5
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	0
5) OBIETTIVI E ATTIVITA'	Errore. Il segnalibro non è definito.
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	0
7) ALTRE INFORMAZIONI.....	3

BILANCIO SOCIALE 2021

0) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale

(presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- vii. **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1) NOTA METODOLOGICA

1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale di Arpa S.C.S. è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;

- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."
- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

Sulla base dei suddetti riferimenti teorici ed applicativi, considerata la non infrequente confusione terminologica, si ritiene inoltre necessario evidenziare che nella presente edizione del Bilancio Sociale, specie nella redazione del §5 "Obiettivi e Attività", si sono operate le seguenti scelte semantiche e di glossario:

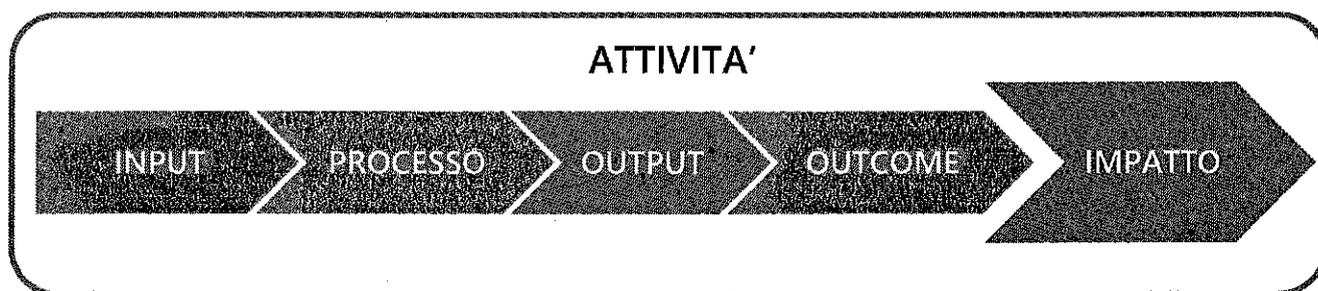
- **ATTIVITA'**: progetti/servizi realizzati dall'organizzazione

Sono esempi in tal senso di "attività" le unità di offerta/servizi/progetti gestiti dall'organizzazione (es. servizio residenziale, servizio semiresidenziale, servizio di assistenza domiciliare, servizio di inserimento lavorativo, progetto di sviluppo di comunità, ecc.). Le singole attività possono appartenere ad ambiti omogenei che vanno a costituire anche "aree/ambiti di attività" dell'organizzazione. Tale significato del termine "attività" consente una correlazione con l'utilizzo dello stesso termine nell'ambito delle classificazioni nazionali (Istat, Ateco, ecc.), della nomenclatura delle AIG (Attività di Interesse Generale) del Codice del Terzo Settore, nonché una loro riconduzione a classificazioni e/o obiettivi adottati a livello nazionale ed internazionale (es. connessione con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

- **Classificazione degli elementi/item costitutivi il profilo di qualità dell'"ATTIVITA'":**

Si propone l'aggregazione degli elementi/items secondo il modello di Show (1986), come ripreso in Donabedian (2005) e Bertin (2007 - op. cit. pag. 104) che scompone il processo di produzione di un'organizzazione in input, processo, output, outcome, agganciandolo allo schema definitorio espresso nel documento di ricerca n° 17 del GBS (cfr. pg. 57). In tal senso:

- **INPUT**: risorsa (o insieme delle risorse) utilizzate per realizzare un'attività
- **PROCESSO**: modalità, metodologie, strumenti attraverso cui vengono impiegati gli input
- **RISULTATO**: output/prodotto immediato e osservabile dell'attività
- **EFFETTO**: outcome/esito: cambiamento generato sullo stato dei beneficiari delle attività
- **IMPATTO**: cambiamento generato sul contesto in generale



1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

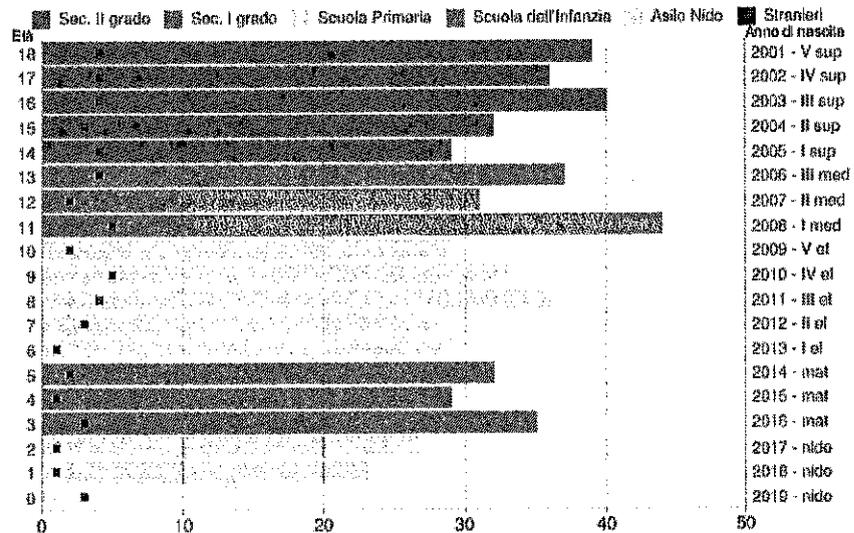
FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale; - coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione al fine di facilitare il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione; - integrazione con gli strumenti di sistema-programmazione, controllo e valutazione;
ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> - definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione; - definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;
RACCOLTA DATI	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni;
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione agli stakeholders coinvolti; - definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	<p>Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il bilancio sociale regolarmente approvato viene depositato presso il Registro delle Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.</p>

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	ARPA S.C.S.
CODICE FISCALE	02649750243
PARTITA IVA	02649750243
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A (EX L. 381/91) – IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 4 D.LGS. 112/17
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA VOLPARA n° 26, CASTEGNERO (VI)
ALTRE SEDI	VIA CA' SILVESTRE n° 20/B, NANTO (VI)
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	COMUNI DI NANTO, CASTEGNERO E LIMITROFI
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	<p>ARPA S.C.S. è retta dai principi della mutualità e non ha finalità di lucro. Scopo della Cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione, di servizi sociali e socio-sanitari ed educativi. In particolare la Cooperativa ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere struttura di pubblico interesse che crea uno spazio educativo tale da rispondere ai bisogni primari dell'infanzia ed alle esigenze sociali della cittadinanza - essere servizio sociale di assistenza e animazione per l'infanzia - di favorire i rapporti di socializzazione - essere servizio socio-sanitario di prevenzione, recupero ed educazione igienico-sanitaria, ginnico ed alimentare - di provvedere allo sviluppo psicofisico del bambino tramite l'apporto di personale specializzato
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE SIA PIU' AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE;	<p>La cooperativa intende perseguire le proprie finalità mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi per l'infanzia, asili nido, scuole materne anche con la possibilità di somministrazione di cibi e bevande; - attività di baby sitter; - attività di animazione infantile, grafico-pittoriche, ludiche, musicali, di danza, di drammatizzazione e psicomotorie - attività di inserimento sociale di bambini portatori di handicap - organizzazione di incontri tra la cittadinanza, le famiglie e gli operatori al fine di programmare e realizzare momenti di

	<p>partecipazione collettiva su tutti gli aspetti dell'attività della cooperativa.</p> <p>Il perimetro delle attività statutarie è più ampio del perimetro delle attività effettivamente realizzate. Quest'ultime, consistono principalmente nella gestione di asilo nido e attività di animazione infantile.</p>
<p>ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE</p>	<p>NN</p>
<p>COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)</p>	<p>Arpa S.C.S è socia di Prisma è S.C.S.C.</p> <p>Detiene inoltre partecipazioni in Banca Popolare Etica e in Soc. Coop. Servizi all'Autogestione a R.L.</p>
<p>CONTESTO DI RIFERIMENTO</p>	<p>Il contesto in cui opera Arpa S.C.S. è principalmente quello dell'Azienda ULSS 8 "Berica" ed è, in particolare, rappresentato dalle famiglie residenti o impegnate in attività lavorative nei territori dei Comuni di Nanto, Castegnero e Montegaldella (VI) con bambini fino a 36 mesi di età.</p> <p>Sebbene nei comuni limitrofi siano presenti delle strutture, sia pubbliche sia private, che erogano servizi alla prima infanzia, l'Asilo Nido Integrato "Primi Passi" rimane l'unico asilo nido dei comuni summenzionati, autorizzato e accreditato dalla Regione Veneto. Ciò consente di mantenere un significativo vantaggio in termini di presenza territoriale e qualità, caratteristica del servizio che orienta la direzione nelle quotidiane scelte di gestione. Tuttavia negli anni, si conferma il fatto che la scelta del nido da parte delle famiglie ruota attorno ad alcuni presupposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la condizione lavorativa dei genitori che richiede una presa in carico del bambino per una parte o tutta la giornata; - la consapevolezza della valenza educativa, cognitiva e sociale del servizio; - la distanza dei nuovi nuclei rispetto alle famiglie di origine e quindi la ricerca di punti di riferimento nei momenti più delicati della vita; - la permanenza dei nonni nel mondo del lavoro fino ad età avanzata.

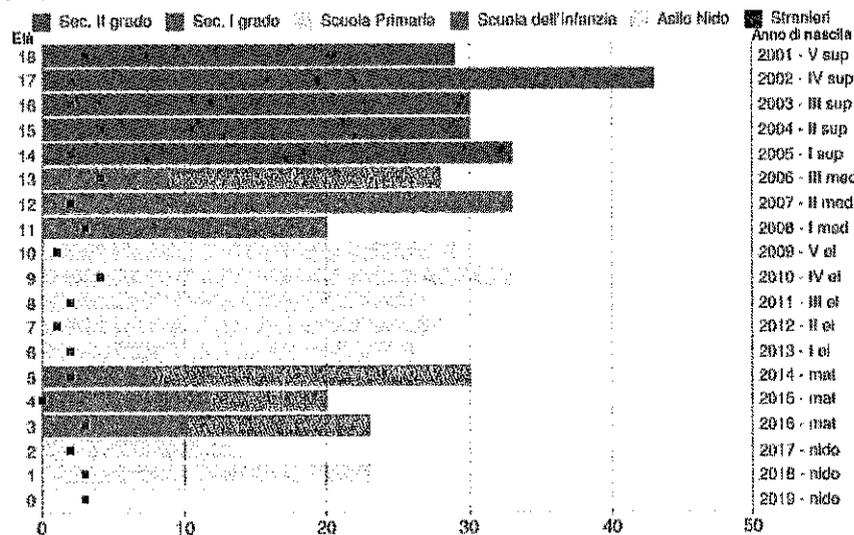
Alcuni dati numerici consentono di avanzare delle proiezioni in termini di andamento potenziale delle presenze future. Per quanto concerne la popolazione per età scolastica, nel comune di Nanto il seguente grafico riporta i dati al 1° gennaio 2020:



Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI NANTO (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

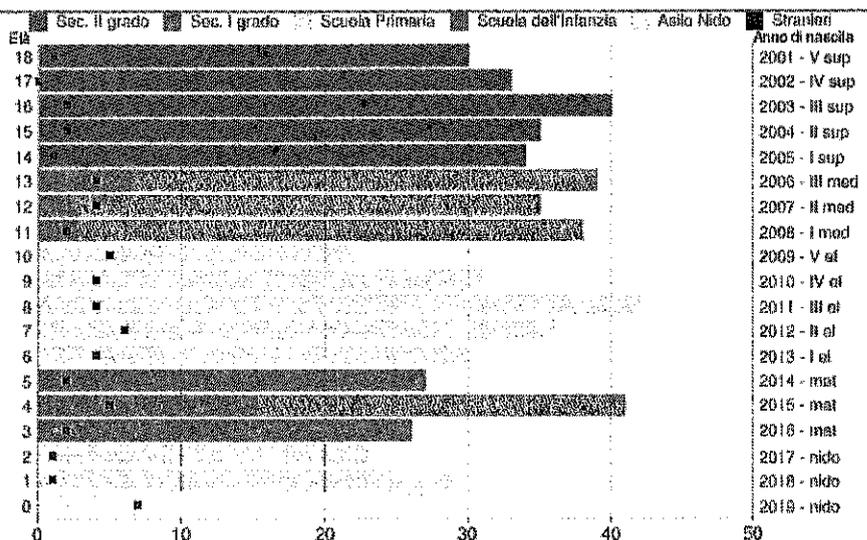
Nel comune di Castegnero, al 1° gennaio 2020, i dati afferenti alla popolazione scolastica sono riassunti nel seguente grafico:



Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI CASTEGNERO (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

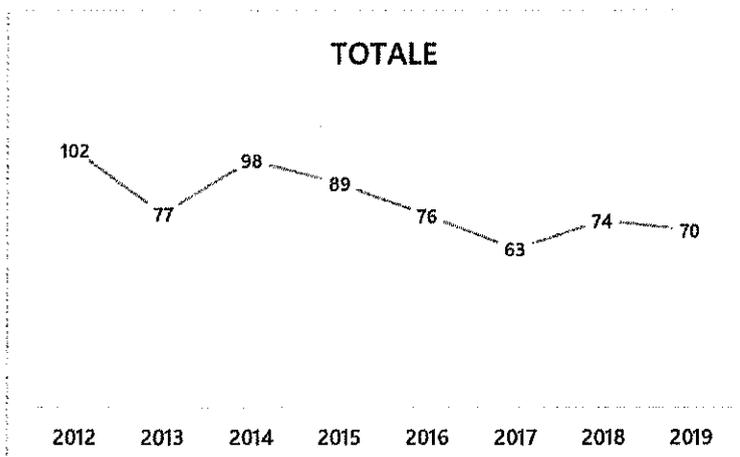
Per quanto concerne il comune di Montegaldella, al 1° Gennaio 2020, vengono riassunti nel seguente grafico:



Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI MONTEGALDA (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In riferimento al trend delle nascite, per quanto concerne il Comune di Nanto, dal 2012 in poi, si è assistito ad un iniziale andamento altalenante che si è poi stabilizzato negli ultimi anni, assestandosi a sui 26-27 bambini/anno. Per quanto concerne il Comune di Castegnero, l'andamento è stato molto più discontinuo e sostanzialmente decrescente fino al 2017, per poi registrare una ripresa nel 2018 e nel 2019 assestandosi intorno a 20 bambini/anno. Pure nel comune di Montegaldella il trend è stato piuttosto altalenante, tendenzialmente in decrescita fino al 2017 e leggermente in ripresa per le annualità 2018 e 2019. Tenendo conto dei tre Comuni, il seguente grafico riporta i dati aggregati delle nascite negli ultimi anni:



3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI	
<p>CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)</p>	<p>Ai 31/12/2020, la base sociale di ARPA S.C.S. era composta da n° 7 soci, di cui 6 n° soci lavoratori e n° 1 socio volontario</p>
<p>SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI (INDICANDO IN OGNI CASO NOMINATIVI DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI ALTRI SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI, DATA DI PRIMA NOMINA, PERIODO PER IL QUALE RIMANGONO IN CARICA, NONCHÉ EVENTUALI CARICHE O INCARICATI ESPRESSIONE DI SPECIFICHE CATEGORIE DI SOCI O ASSOCIATI)</p>	<p>Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci "procede alla nomina del Consiglio di Amministrazione".</p> <p>Ai sensi dell'art. 26 "Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di membri eletti da 2 a 5 e il numero sarà determinato dall'assemblea prima di procedere all'elezione. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori. [...] I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. [...] Gli amministratori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili".</p> <p>Ai sensi dell'art. 29 "Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società [...]. Dette facoltà, [...] potranno essere delegate al Presidente del Consiglio ed eventualmente al Vice Presidente o ad un Amministratore o al Comitato esecutivo se nominato".</p> <p>Ai sensi dell'art. 30 "La firma e la rappresentanza sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In casi di assenza o di impedimento del Presidente tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice-Presidente, qualora sia stato nominato o, in assenza di questi, ad un consigliere designato dal Consiglio. La rappresentanza sociale spetta inoltre al vice presidente o ad eventuali amministratori delegati nell'ambito dei poteri a loro conferiti."</p>
<p>(EVENTUALE: quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie) APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE;</p>	<p>NN</p>

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
CANELLA SERENA	10/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	2	22/06/2017	PRESIDENTE CDA, E LEGALE RAPPRESENTANTE
CAREGNATO RAFFAELLA	10/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	2	31/05/2011	VICE PRESIDENTE CDA
CARLASSARA FRANCA	10/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	7	20/09/2001	CONSIGLIERE CDA
PAVAN SONIA	10/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	4	31/05/2011	CONSIGLIERE CDA
CASTAMAN SILVIA	10/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	2	22/06/2017	CONSIGLIERE CDA

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO

Ai fini di mappare i principali stakeholders di Arpa S.C.S. e il loro grado di coinvolgimento, si è partiti da quanto previsto dalle linee guida e lo si è applicato considerando quanto suggerito da:

- documento di ricerca n° 10 "la rendicontazione sociale per le aziende non profit" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito all'individuazione degli stakeholder delle aziende non-profit [cfr. § 5]
- documento di ricerca n° 17 "rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito alla mappatura degli stakeholder, attribuendo un valore ai criteri di "rilevanza" e "reattività" utilizzando una scala di valutazione qualitativa (basso, medio, alto). si precisa che:

- il criterio di "rilevanza" mira a valutare la potenziale influenza/potere esercitata da un particolare stakeholder nei confronti delle decisioni dell'organizzazione;
- il criterio di "reattività" mira a valutare il grado/velocità con cui con un particolare stakeholder modifica il suo comportamento-atteggiamento nei confronti dell'organizzazione in ragione di determinati avvenimenti positivi o negativi.

Per quanto concerne il dettaglio relativo al grado di coinvolgimento degli stakeholder così individuati, si è utilizzato un criterio di misurazione suddiviso in 4 step/modalità:

- ascolto: inteso come modalità di comunicazione a senso univoco il cui obiettivo è la raccolta di informazioni;
- consultazione/dialogo: inteso come modalità di discussione/confronto, in cui l'organizzazione abilita lo stakeholder a ideare soluzioni comuni;
- collaborazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder funge da partner/supporto, anche informale, su progetti condivisi;
- partecipazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder diventa parte del processo decisionale dell'organizzazione in modo strutturato e organico.

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITÀ	COINVOLGIMENTO
SOCI	Soci	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Tirocinanti	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Collaboratori Esterni	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
FINANZIATORI	Finanziatori Istituzionali	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Donatori Privati	BASSA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
BENEFICIARI/CLIENTI	Beneficiari	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Committenti Privati	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Committenti Pubblici	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
PA	Stato/Regioni/Comuni	BASSA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	ULSS	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
COLLETTIVITA'	Scuole/Università/ecc.	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Altre aziende Profit/Non Profit	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Comunità Locale/Nazionale/Internazionale	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
	FORNITORI	Fornitori Privati	BASSA	BASSA

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

PERSONALE	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2020	7
SESSO	FEMMINE	7
	MASCHI	0
SOCIO	SOCI	6
	NON SOCI	1
TIPO CONTRATTO	TEMPO INDETERMINATO	7
	TEMPO DETERMINATO	0
FULL/PART TIME	FULL TIME	0
	PART TIME	7
MANSIONE	EDUCATRICI	4
	AMMINISTRATIVA	1
	AUSILIARIA	1
	CUOCA	1
ANZIANITÀ	FINO A DUE ANNI	1
	DA 2 A 5 ANNI	3
	DA 5 A 10 ANNI	1
	OLTRE 10 ANNI	2

INFORMAZIONI	
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	Nel corso del 2020 il personale educatore ha partecipato al corso di aggiornamento di primo soccorso, al corso tecnico-pratico sulle manovre salvavita in caso di soffocamento, al corso organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità e Ministero dell'Istruzione relativamente alle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo) e al "Corso di formazione per RSPP".
CCNL APPLICATO AI DIPENDENTI	CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali
NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI	Supporto alle attività dell'organizzazione
STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITA' DI	NN

CARICA E MODALITA' E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI:	
EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI	NN
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima (€ 19.646,25) e minima (€ 16.309,67) dei lavoratori dipendenti della cooperativa rapportata a un tempo pieno equivalente è di 1,20
IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO	NN

§ 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'	
IDENTITA'	TITOLO
	NIDO PRIMI PASSI
	Asilo Nido - Servizio Autorizzato e Accreditato ai sensi della L.R. 22/2002 e ss.mm.ii.
BENEFICIARI	Diretti - bambini 0-3 anni Indiretti - famiglie di provenienza dei bambini accolti - comunità di riferimento
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output	Effetti/Outcome Attesi - Migliorare il benessere dei bambini e delle loro famiglie, accrescere le competenze educative dei genitori, favorire lo sviluppo delle autonomie dei bambini - Favorire la conciliazione dei tempi di vita delle loro famiglie - Migliorare il senso di comunità Risultati/Output Attesi - accogliere fino ad un max. di n°29 bambini nella fascia oraria h. 07.30 – 17.00 - prosecuzione del servizio "doposcuola per l'infanzia" - attivazione del servizio "entrata anticipata" presso la scuola primaria - partecipazione feste con profoco e comune per farsi conoscere sul territorio
INPUT	Risorse Umane 7 lavoratori Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali sede del nido, le attrezzature, giochi, ecc.
PROCESSI	Metodologie - allestimento delle stanze - modalità di relazione con i bambini (presentazione e conduzione delle esperienze) - modalità di osservazione, l'uso delle griglie di osservazione - tempi e luoghi - rapporti con le famiglie e il territorio Strumenti Metodologici -quaderno di inserimento del bambino -quaderno di inserimento del genitore -quaderno del bambino

		<p>-schede di osservazione</p> <p>-verifica dei processi</p> <p>-collaborazione con Comune e Proloco per la realizzazione di feste ed uscite e centri estivi</p>
	Partenariati	
RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI	Risultati/Output realizzati	<p>Nel corso del 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati in media accolti n° 25 bambini/mese - si è data continuazione al servizio "doposcuola per l'infanzia", anche senza il numero minimo di iscritti dalle ore 16 alle ore 18 - è stato avviato di un "servizio di anticipo presso la scuola primaria" h. 7,30 – 8 - si è partecipato alla festa di carnevale in piazza organizzata dalla proloco e comune
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	<p>Nel corso del 2020, rispetto agli obiettivi attesi in termini di output, si è rilevato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un aumento delle iscrizioni - seppur in modo non definitivo, pare rilevarsi un'assenza di correlazione tra la proposta del servizio "doposcuola infanzia" e l'andamento delle iscrizioni
	Effetti/Outcome realizzati	<p>Nel corso del 2020, dai feedback ottenuti nei momenti di confronto e di colloquio con le famiglie, si è rilevato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un miglioramento del benessere dei bambini e delle loro famiglie, anche per ciò che concerne le competenze educative dei genitori, favorendo inoltre lo sviluppo delle autonomie dei bambini; - è stata favorita la conciliazione dei tempi di vita delle famiglie; - è migliorata la partecipazione e il senso di comunità;
EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI	Grado di Raggiungimento Effetti/Outcome attesi	<p>Pur consapevoli della difficoltà nell'adottare metriche e sistemi di valutazione appropriati in merito agli effetti delle attività svolte nei confronti dei beneficiari, nel 2020, attraverso momenti di confronto e colloqui individuali, il grado di raggiungimento degli obiettivi attesi in termini di outcome è stato positivo.</p>
	Fattori Rilevanti/Criticità	<p>- Dai sondaggi emerge come:</p>
NOTE/FOLLOW UP		

		<ul style="list-style-type: none"> • vi siano poche iscrizioni per il servizio "anticipo primaria" per il mese di settembre • poche famiglie necessitano del servizio "doposcuola infanzia". <p>- A causa dell'emergenza covid-19 per alcuni mesi il servizio è stato chiuso, pertanto sono state intrattenute relazioni con i bambini e le loro famiglie attraverso collegamenti virtuali (didattica a distanza e videochiamate). Ciò ha reso più complicato apportare lo stile educativo proprio di Arpa S.C.S. e supportare le famiglie nei periodi più complessi</p> <p>- Proposta di investimento per migliorare la struttura e il benessere dei bambini con la realizzazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata con recupero energetico</p>
	<p>Proposte Miglioramento</p>	

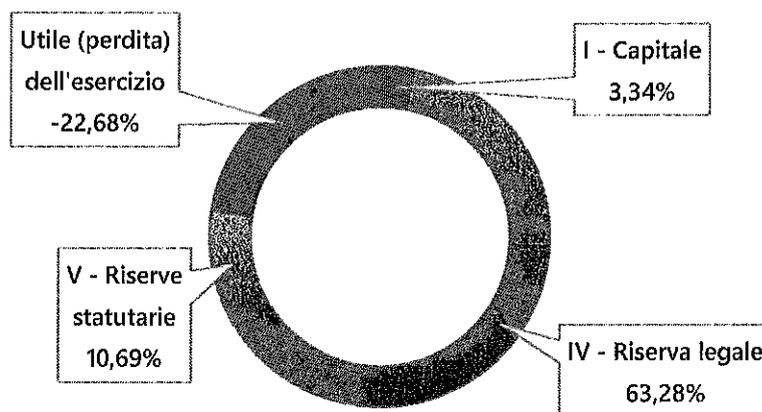
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		€ 95.560,68
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		€ 1.026,33
C) ATTIVO CIRCOLANTE		€ 94.017,25
D) RATEI E RISCONTI		€ 517,10
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		€ 95.560,68
A) PATRIMONIO NETTO		€ 19.322,16
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€ 38.440,83
D) DEBITI		€ 37.797,69
E) RATEI E RISCONTI		€ -

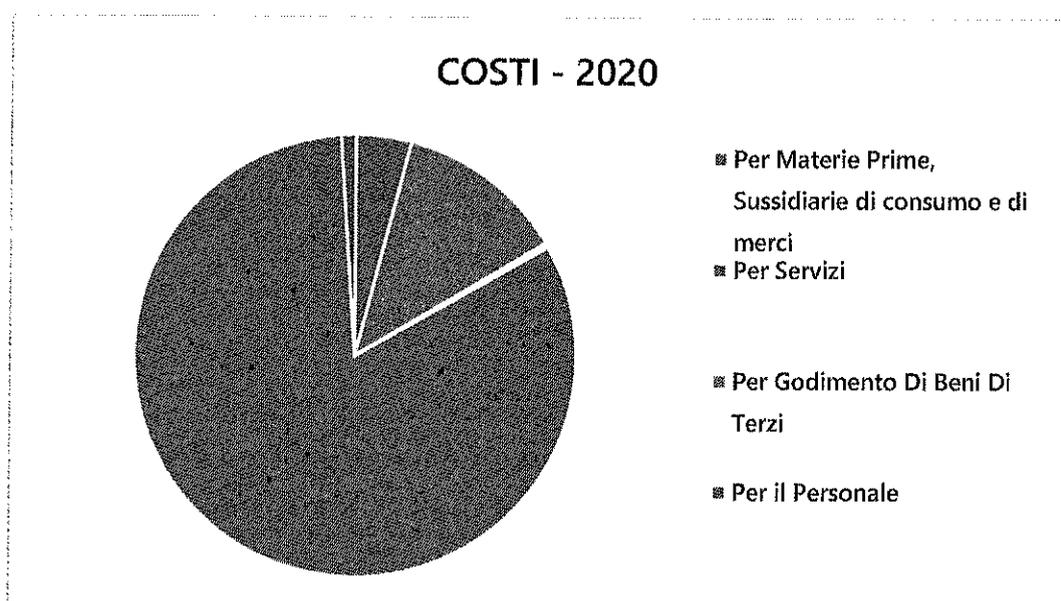
A) PATRIMONIO NETTO		€ 19.322,16
I - CAPITALE		€ 1.181,37
IV - RISERVA LEGALE		€ 22.381,84
V - RISERVE STATUTARIE		€ 3.781,64
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ 8.022,69

PATRIMONIO NETTO



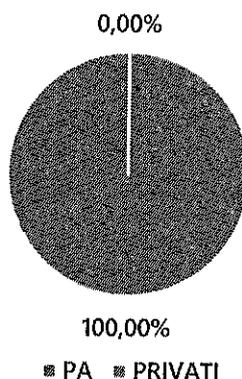
■ I - Capitale ■ IV - Riserva legale ■ V - Riserve statutarie ■ Utile (perdita) dell'esercizio

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 128.264,46
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 73.416,00
5) Altri ricavi e proventi	€ 57.204,53
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 136.340,28
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-€ 5.469,66
7) Per servizi	-€ 16.900,49
8) Per godimento di beni di terzi	-€ 451,00
9) Per il personale	-€ 112.023,29
10) Per Ammortamenti e Svalutazioni	€ -
14) Oneri diversi di gestione	-€ 1.495,84
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 6,87
17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 6,87
20) Imposte sul redd. dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 60,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 8.022,69

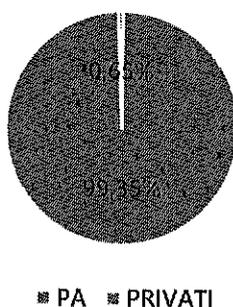


	PA	PRIVATI	TOTALE
RICAVI DA VENDITE	€ -	€ 73.416,00	€ 73.416,00
CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	€ 54.492,56	€ 355,90	€ 54.848,46
TOTALE	€ 54.492,56	€ 73.771,90	€ 128.264,46
	42,48%	57,52%	100,00%

RICAVI DA VENDITE



CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI



6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

L'anno 2020 non è stato un anno ordinario. Iniziato con un buon numero di presenze (nel mese di gennaio, n° 26 bambini), per andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano, si erano poi organizzate delle aperture straordinarie nei giorni di chiusura di Carnevale presso la scuola dell'infanzia di Nanto. Tale servizio infatti non è partito a causa della chiusura per lock down, da fine febbraio 2020 a maggio 2020. In tale periodo la cooperativa è dovuta anche ricorrere alla cassa integrazione in deroga.

A partire dal 15 giugno e fino al 14 agosto 2020, le attività del nido sono ripartite in forma di centro estivo al quale si sono iscritti 17 bambini. Inoltre, nel mese di giugno, con incarico diretto, il comune di Nanto ha affidato ad Arpa S.C.S. la gestione del centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Nanto, attività che si è svolta dal 15 giugno al 14 agosto con 23 bambini iscritti.

Nel mese di luglio sono state rinnovate le cariche sociali in scadenza e a settembre è iniziato l'anno scolastico 2020-2021 con n° 26 bambini, rimasti tali fino alla fine dell'anno.

Dal punto di vista economico, il 2020 è stato un anno molto anomalo e penalizzante a causa del mancato incasso di tre mesi di rette, ammanco solo in parte recuperato con i contributi statali e regionali e purtroppo ciò ha causato un disavanzo di gestione nel bilancio 2020.

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	NN
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	NN
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	NN

ASSEMBLEE DEI SOCI		
DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENZE
10/07/2020	- Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 e destinazione del risultato di esercizio - Rinnovo Cariche Sociali	N. 7 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 100% DELLA BASE SOCIALE)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENZE
24/02/2020	- Chiusura nido per covid	5/5
30/03/2020	- Chiusura nido per covid - Argomenti inerenti all'ambito societario - Progetto centri estivi scuola dell'infanzia	5/5
15/04/2020	- Argomenti inerenti all'ambito societario	5/5
06/05/2020	- Argomenti inerenti all'ambito societario - Analisi situazione emergenza covid-19	
15/05/2020	- Approvazione Progetto di bilancio esercizio 2019	5/5
10/07/2020	- Nomina Presidente	5/5
03/11/2020	- Argomenti inerenti all'ambito societario	5/5

Castegnero 15 maggio 2021

Serena Canella, Legale Rappresentante

La sottoscritta, Serena Canella nata a Noventa Vicentina (VI) il 05/08/1979, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

Serena Canella, Legale Rappresentante
